

Mi chiamo Alessandra Scappa, sono una studentessa iscritta al 2° anno del corso magistrale in Relazioni Internazionali e Studi Europei.

Sono partita per l'Erasmus a settembre 2018, appena cominciato il secondo anno di studi magistrali, e sono tornata a maggio 2019.

Sono stata in Erasmus a Cork nel sud dell'Irlanda per 9 mesi.

L'applicazione all'Università straniera è stata molto semplice, l'University College Cork ci ha spiegato per dettaglio ogni passo da compiere e ci ha seguito sia per quanto riguarda la ricerca dell'alloggio che per quanto riguarda Learning Agreement, orientamento e struttura e gestione dei corsi didattici.

Essendo la UCC un'università molto importante trovare corsi corrispondenti ai corsi offerti dall'UNIFI non è stato complicato; la vasta gamma di corsi offerti dall'UCC ha agevolato questo processo. Unico vincolo posto era la sovrapposizione dei corsi, i quali ovviamente, se si sovrapponevano, in termini di orario, andavano cambiati. Altra eccezione è stata fatta per i corsi di diritto che gli studenti Erasmus non potevano frequentare.

La maggior parte dei corsi offerti dall'UCC è di 5 cfu, è quindi importante per noi studenti, qualora volessimo sostenere un esame da 9 cfu, scegliere due corsi corrispondenti a tale esame; in maniera tale da raggiungere il numero dei crediti richiesto. Qualora gli studenti avessero dei problemi in merito, l'ufficio Erasmus dell'UCC è a completa disposizione.

Inoltre, è importante sottolineare che la scelta dei corsi avviene, tramite una piattaforma online, durante la prima settimana dei corsi sia del primo che del secondo semestre. Una volta scaduti i termini di selezione moduli, le scelte non sono più modificabili. È quindi fondamentale avere un contatto celere con il servizio Relazioni Internazionali dell'UNIFI al fine dell'approvazione del Learning Agreement, e quindi dei moduli che si intendono seguire.

La frequenza alle lezioni è obbligatoria e gli orari variano a seconda dei docenti, per ogni corso vi sono consegne scritte. Ogni consegna ha una precisa deadline da rispettare, scaduta la deadline il punteggio di quel determinato paper è ridotto a seconda del giorno di consegna, dal 10% fino ad un massimo del 100% qualora la consegna avvenisse due settimane dopo la scadenza della deadline. A seconda dei corsi varia la quantità dei papers da consegnare e ovviamente anche la lunghezza degli stessi. Non per tutti gli esami è prevista la prova scritta e qualora non fosse prevista il numero e la difficoltà dei paper, ovviamente, aumenta.

La biblioteca è molto fornita e le tecnologie offerte all'interno sono all'avanguardia. È possibile prenotare sale private di studio all'interno della biblioteca stessa, alla quale si accede solo tramite badge. La mensa non è altrettanto fornita e la qualità del cibo, come d'altra parte in tutta l'Irlanda, è scarsa. Per quanto riguarda gli alloggi invece, come sopra specificato l'UCC è molto d'aiuto. L'UCC fa infatti una proposta di alloggio agli studenti, i quali, se però decidono di declinare, saranno costretti a cercare per proprio conto.

Io personalmente ho accettato la prima offerta dell'UCC, ovvero l'EDEN HALL (una residenza studentesca), ma l'alloggio era davvero brutto, lontano dal centro e dall'università. Inoltre non tutti i servizi offerti erano funzionanti, ad esempio l'acqua calda, per il primo semestre dell'anno, ci è stata fornita solo per due ore al giorno. Il servizio lavanderia era poco efficiente e molto caro, il personale scortese e l'ambiente non proprio pulito, soprattutto in alcuni edifici. Infine, essendo il costo della vita molto alto nel paese ovviamente anche il costo dell'alloggio lo è stato.

Altri ragazzi hanno invece cercato l'alloggio per proprio conto. Per alcuni di loro non è stato semplicissimo, data la scarsità di alloggi nella città, ed hanno passato i primi due mesi in ostelli o B&B. Altri hanno invece trovato posto in case di altri studenti, ma anche in questi casi l'affitto era molto caro e le condizioni igienico/sanitarie non sempre delle migliori.

La vita si sviluppa tutta nel centro città ed attorno all'università, che dista 10 minuti a piedi dal centro. Ristoranti e pizzerie chiudono la cucina intorno alle 22 mentre i locali chiudono intorno alle 2. Nei locali ci sono sempre sconti o serate Erasmus ma a questi si accede solo tramite badge universitario (la foto del badge non è valida, serve il badge fisico). La città è molto piccola ed è a mio avviso molto sicura. Ovviamente a discrezione personale prendere determinate accortezze.

Consiglio vivamente di cercare casa nel centro o nei pressi dell'Università poiché i mezzi di trasporto scarseggiano e come tutto il resto, sono cari. Da gennaio 2019 hanno fornito la città di un bus notturno che funziona h24 ma che non collega tutte le residenze.

Nonostante i problemi legati allo studentato per me è stata un'esperienza magnifica che rifarei assolutamente e che consiglio vivamente, soprattutto per l'ambiente sano che si respira. L'università è efficiente e funzionale e mette a disposizione dei ragazzi una vasta gamma di servizi. Offrono palestra, corsi sportivi, "associazioni" divise per interesse alle quali si può partecipare volontariamente (ci sono le associazioni più disparate, come ad esempio quella di Harry Potter o quella degli appassionati di Storia o quella per i diritti LGBTQ). L'università è infatti molto attiva nel coinvolgere i ragazzi e all'avanguardia per tutto quello che riguarda i diritti civili.